

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 858

P.O. FESR - FSE 2014-2020. Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" - Indirizzi operativi per l'adozione dell'Avviso Pubblico riferito all'erogazione del Buono servizio per minori nell'annualità operativa 2022 - 2023 e definizione dei criteri di riparto ai Soggetti Beneficiari pubblici

L'Assessora al Welfare, Rosa Barone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sub Azione 9.7.a e confermata dalla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, riferisce quanto segue

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013", da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2079 del 22 dicembre 2020
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15/02/2022 di approvazione della modifica al

Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, come modificata dalla DGR 1794/2021;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- la Deliberazione n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", con cui la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65, che ha previsto l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- il Decreto ministeriale n. 384 del 22 novembre 2021 con cui sono state adottate le linee pedagogiche per il sistema integrato zero sei, di cui all'art 10 del richiamato D.Lgs n. 65/2017

Richiamate:

- la D.G.R. n. 1371 del 08/08/2017 con la quale è stata attivata la SubAzione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" e sono state approvate le linee operative di indirizzo;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Premesso che:

Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, nonché in favore di nuclei familiari in condizioni di fragilità economica con carichi familiari connessi alla presenza di figli minori.

Per la realizzazione dell'Asse prioritario IX del POR Puglia 2014-2020 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e socioeducativi per bambini e ragazzi, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale, atteso che l'accessibilità dei servizi alle persone e alle comunità costituisce una delle principali declinazioni della strategia europea per il contrasto alle povertà.

Con la D.G.R. n. 1371 del 08/08/2017 è stata avviata la SubAzione 9.7.a dell'Azione 9.7 dell'OT IX del POR PUGLIA FSE, con l'obiettivo di riconoscere i Buoni servizio per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzati a favorire la piena accessibilità ai servizi essenziali delle persone e delle famiglie in presenza di specifiche condizioni di bisogno sociale ed economico, tra cui i bisogni di conciliazione vita-lavoro, rivolgendosi oltre che alla platea della prima infanzia, propriamente asili nido, sezioni primavera e centri ludici, anche ai centri socio educativi ed aperti per minori, di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007.

Con la medesima deliberazione sono stati approvati i relativi indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari.

In questo contesto nasce il "Buono Servizio" quale titolo di acquisto di servizi per l'infanzia e l'adolescenza, ai

fini dell'abbattimento del costo di accesso ai servizi ed alle strutture iscritti in apposito catalogo regionale, in relazione all'ISEE familiare ed al netto di una franchigia fissa.

Nell'ambito del medesimo POR PUGLIA 14-20 è stato attivato altresì lo strumento trasversale, denominato voucher di conciliazione, finalizzato a migliorare l'accesso delle donne al mercato del lavoro e che ha consentito alle famiglie pugliesi di accedere ad ulteriori tipologie di unità di offerta, quali le ludoteche, i servizi integrativi per la prima infanzia ed i servizi integrativi per il tempo libero.

Inoltre, con DGR n 1466 del 15/09/2021 la Regione Puglia, al termine di un percorso partecipativo, ha approvato l'Agenda di Genere, quale documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, si integra con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile.

L'asse 1 "Qualità della vita delle donne e degli uomini", scheda 4, della suddetta Agenda di genere prevede l'intervento di erogazione dei Buoni Servizio per il sostegno della domanda delle famiglie nell'accesso ai servizi per la prima infanzia e per l'adolescenza.

Il sostegno agli interventi volti all'aumento ed alla qualificazione dei servizi socio-educativi tramite l'utilizzo del titolo di acquisto, rientra tra le azioni portanti anche del prossimo ciclo di programmazione del FSE+ 2021-2027, con l'obiettivo – declinato nell'OP4 - Asse prioritario VII "Welfare e salute", di rafforzare i servizi sociali di elevata qualità, accessibili e a prezzi contenuti, migliorare l'accessibilità e l'adeguatezza dei sistemi di protezione sociale attraverso lo sviluppo di servizi a livello di comunità e l'integrazione dei servizi sanitari, sociali e di assistenza a lungo termine.

Nelle more dell'attivazione della nuova programmazione europea, per l'annualità operativa 2022-2023 si rende necessario garantire continuità all'obiettivo programmato in sede comunitaria di maggiore accessibilità ai servizi e di qualificazione dei servizi di cura e socio-educativi di cui alla richiamata SubAzione 9.7.a del POR PUGLIA FESR-FSE 14-20.

L'intervento deve tener conto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 65/2017 che non menziona più il sistema di offerta per il segmento 0-36 mesi alla stregua di servizi socio-educativi, bensì quali servizi educativi tour-court, collocando il segmento di offerta da 0 a 6 anni sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione; pertanto il sistema relativo ai buoni servizio per la fascia di età 0 – 36 mesi è divenuto di competenza dell'Assessorato alla Formazione e Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, come già comunicato alla FISM con nota congiunta del 16/03/2022 a firma dell'Assessore alla Formazione Lavoro, Diritto allo Studio e Scuola e dell'Assessore al Welfare.

Per le finalità di cui sopra, con D.G.R. n. 757 del 23/05/2022 sono state attivate risorse finanziarie nell'ambito del POR 2014-2020 FSE Linea di Azione 9.7, Sub Azione 9.7.a, disponibili per erogare Buoni servizio, pari a complessivi **€ 15.232.006,74**.

Tuttavia, sulla scorta dell'analisi storica consolidata del fabbisogno finanziario, per l'attuazione di una singola annualità dell'operazione "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza", per il periodo 01 settembre – 31 luglio, risulterebbe necessario prevedere uno stanziamento previsionale di risorse pari a 25 milioni di euro.

Pertanto, le risorse di cui alla citata DGR n. 757/2022 non risultano sufficienti a coprire la spesa necessaria per l'intero predetto periodo, salva l'individuazione di ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili.

Ai fini dell'attivazione della Misura di cui trattasi, rileva altresì quanto previsto dall'art. 65, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm. e ii., in forza del quale il 31 dicembre 2023 termina il periodo di ammissibilità, utilizzo e rendicontazione delle risorse relative al Programma Operativo Regionale della Puglia FESR-FSE 2014-2020 e tale data limite rappresenta il termine ultimo entro cui tutte le spese afferenti ai diversi interventi del programma, dovranno tassativamente risultare quietanzate dai Soggetti Beneficiari, pena l'inammissibilità della spesa stessa in sede di controllo.

Il predetto termine ultimo per l'ammissibilità della spesa al Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 interferisce con l'articolazione procedurale della annualità operativa del "Buono servizio" che

– concludendosi ordinariamente al 31 luglio 2023 – implicherebbe notevoli difficoltà di attuazione del complesso iter rendicontativo al fine del rispetto suddetti termini, con potenziali conseguenze contabili in capo ai Soggetti Beneficiari Pubblici (Ambiti Territoriali sociali), in caso di ineleggibilità della suddetta spesa.

L'annualità 2022-2023 si pone, quindi, come un'annualità "ponte" tra il Quadro Finanziario Pluriennale dei Fondi SIE 2014-2020, in fase di conclusione, e il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale dei Fondi SIE 2021-2027, che nel 2022 dovrebbe giungere a conclusione del negoziato con la Commissione Europea, dando continuità all'intervento Buoni Servizio, in coerenza con l'art. 4, paragrafo 1, lettera k) del Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Nel solco del percorso avviato dall'amministrazione regionale di partecipazione attiva degli attori pubblici e privati coinvolti nella elaborazione delle politiche e decisioni pubbliche, al fine di concertare con i soggetti coinvolti nel sistema di offerta implementato dall'utilizzo del titolo d'acquisto, il Direttore del Dipartimento Welfare ha convocato due incontri, rispettivamente con le associazioni datoriali e di categoria delle unità di offerta e con gli Ambiti Territoriali Sociali, ai fini dell'avvio della sub azione 9.7.a "**Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza**" nell'annualità operativa 2022-2023.

Nel corso degli incontri, sono state presentate le linee direttrici dell'intervento di cui trattasi per l'annualità operativa 2022-2023, volto a sostenere l'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per i minori e sono stati discussi ed esaminati i diversi profili inerenti l'attuazione della misura anche in considerazione dell'entità delle risorse disponibili, degli incombenti obblighi di chiusura del ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020 e della fase di transazione verso la nuova programmazione 2021-2027.

La misura ricalca sostanzialmente l'impianto di fondo definito dagli indirizzi operativi approvati dalla Giunta con deliberazione n. 1371 del 08/08/2017, pertanto gli incontri hanno riguardato principalmente le seguenti novità introdotte:

- a) la tempistica dell'intera procedura;
- b) le tipologie dei servizi e delle strutture presso cui sarà possibile presentare la domanda di accesso al Buono Servizio di cui alla SubAzione 9.7.a, ovvero i centri socio educativi diurni per minori, i centri aperti polivalenti per minori, le ludoteche ed i servizi educativi e per il tempo libero;
- c) l'introduzione, tra i requisiti di accesso, di un ISEE ordinario 2022, ovvero ISEE minorenni laddove ne ricorrano le condizioni, non superiore a 20.000,00 euro ed in corso di validità, al fine di privilegiare nell'accesso al contributo un target di famiglie meno abbienti;
- d) la previsione di una annualità operativa "ponte" 2022-2023, avente validità dal 1° settembre 2022 al 30 giugno 2023, quindi per 10 mensilità, con l'efficacia dei preventivi di spesa fino al 31 marzo 2023 a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo, in ragione dell'imminente chiusura della rendicontazione comunitaria al 31 dicembre 2023, e la possibilità di estendere l'efficacia temporale dei preventivi, per il periodo aprile – giugno 2023, in presenza di ulteriori risorse;
- e) la dotazione finanziaria del POR Puglia 2014-2020 – F.S.E. (D.G.R. 757/2022);
- f) la previsione della possibilità per gli Ambiti di destinare ulteriori risorse proprie;
- g) la definizione, a livello regionale, delle priorità dei Progetti Attuativi di Ambito, individuando quali servizi essenziali quelli erogati ai sensi degli articoli 52 e 104 del Regolamento 4/2007;
- h) ai soli fini del riconoscimento del buono servizio per l'annualità operativa 2022-2023, la previsione di un importo massimo di contrattualizzazione, per ciascuna tipologia di servizio/struttura di cui al Regolamento Regionale n. 4/2007, individuabile nella tariffa media, ponderata con il numero dei posti di ciascuna unità di offerta, osservata per la medesima tipologia di intervento nel periodo 2021/2022, come di seguito definito:

Tabella 1

Tipologia di servizio per articolo del regolamento regionale n. 4/2007	Media ponderata della tariffa mensile	Media ponderata della tariffa giornaliera
Articolo 52: Centro socio educativo diurno	634,68 euro	Cella vuota

Articolo 89: Ludoteca	<i>Cella vuota</i>	13,57 euro
Articolo 103: Servizi educativi e per il tempo libero	<i>Cella vuota</i>	11,47 euro
Articolo 104: Centro aperto polivalente per minori	422,52 euro	<i>Cella vuota</i>

Tanto in ragione della necessità di contenere la notevole variabilità dei valori delle tariffe contrattualizzate e l'elevata eterogeneità a livello geografico, non solo su base infra regionale ma anche infra-comunale, delle politiche tariffarie adottate dagli Ambiti Territoriali Sociali, emerse sulla base del monitoraggio delle tariffe osservate nel periodo 2021-2022;

- i) la modalità di contrattualizzazione tra gli Ambiti Territoriali e le unità di offerta della tariffa per l'intera annualità operativa 2022-2023, in base ai seguenti criteri:
- conferma della tariffa contrattualizzata nell'anno educativo 2021/2022, laddove la stessa sia minore o uguale alla suddetta tariffa media ponderata;
 - contrattualizzazione di una tariffa non superiore alla richiamata tariffa ponderata, laddove la tariffa contrattualizzata nell'anno educativo 2021/2022 sia superiore alla stessa;
 - definizione di una tariffa che tenga conto del piano dei costi presentato dall'unità di offerta e comunque in misura non superiore alla richiamata tariffa ponderata, laddove nell'anno educativo 2021/2022 l'unità di offerta non abbia sottoscritto alcun contratto di servizio;
- j) l'incremento di 5 euro della franchigia fissa alla quota di compartecipazione delle famiglie che chiedono l'accesso alle ludoteche (art. 89) e ai servizi educativi e per il tempo libero (art.103), da applicare alle quote di compartecipazione che nell'anno educativo 2021-2022 ammontavano a 20 e 30 euro. Detto incremento, volto a garantire una più equa ripartizione del costo della frequenza dei servizi socioeducativi dedicati ai minori, è finalizzato a innalzare la percentuale di compartecipazione al costo in capo alle famiglie per quei servizi destinati a soddisfare principalmente esigenze di conciliazione vita-lavoro (quindi, dove entrambe le figure genitoriali lavorano), pur sempre nel rispetto del principio di proporzionalità rispetto alla situazione patrimoniale ed economica del destinatario;
- k) relativamente ai motivi di esclusione dal beneficio, la previsione che non si considerano nel calcolo dei 30 giorni solari consecutivi di assenza i giorni di chiusura della struttura per festività natalizie.

All'esito del confronto, sulla base delle osservazioni formulate, con riferimento al precedente punto d) si è convenuto che l'annualità operativa c.d. "ponte" decorre dal 1° settembre 2022 al 31 luglio 2023, quindi per 11 mensilità, ferma restando l'efficacia dei preventivi di spesa fino al 31 marzo 2023 a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo e la possibilità di estendere l'efficacia temporale dei preventivi di spesa fino al 31 luglio 2023, solo in presenza di ulteriori risorse.

Tanto premesso e considerato, al fine di adeguare ai nuovi scenari di programmazione intervenuti e su delineati, si rende necessario proporre alla Giunta regionale:

- di approvare gli indirizzi operativi, di cui al Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ed in conformità alle specifiche rappresentate in narrativa, ai fini dell'approvazione da parte della Sezione competente di apposito Avviso pubblico per l'erogazione del Buono servizio per minori nell'annualità operativa 2022 - 2023;
- di definire i criteri di riparto dei fondi da assegnare agli Ambiti Territoriali (Soggetti Beneficiari), giusta DGR 757 del 23/05/2022, come di seguito riportati:
 - 50% delle risorse sulla base del valore del buono servizio relativo alle domande ammesse nell'annualità educativa 2021/2022, presentate presso le unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007;
 - 50% delle risorse sulla base dei posti delle unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007, giusta elenco

approvato con determinazione dirigenziale di cui all'articolo 5 comma 6 dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione, approvato con D.D. 082/DIR/2020/318 del 17/04/2020, come modificato da ultimo con D.D. n. 146/DIR/2021/1715 del 28/12/2021;

- di prevedere che i Disciplinari attuativi da sottoscrivere con i Soggetti Beneficiari pubblici, a seguito degli atti di impegno e riparto regionale da adottarsi in attuazione della D.G.R. 757/2022, dispongano di percentuali di anticipazione tali da accelerare l'avanzamento della spesa ed accrescere efficacia ed efficienza della procedura.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Tabella 2

Valutazione di impatto di Genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è
<input type="checkbox"/> diretto
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretto
<input type="checkbox"/> neutro

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. d) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare gli indirizzi operativi, di cui al Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'approvazione di apposito Avviso pubblico per l'erogazione del Buono servizio per minori nell'annualità operativa 2022 - 2023;
3. di approvare i criteri di riparto dei fondi da assegnare agli Ambiti Territoriali (Soggetti Beneficiari), giusta DGR 757 del 23/05/2022, come di seguito riportati:
 - 50% delle risorse sulla base del valore del buono servizio relativo alle domande ammesse nell'annualità educativa 2021/2022 presentate presso le unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007;
 - 50% delle risorse sulla base dei posti delle unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del regolamento regionale n. 4/2007, giusta elenco approvato con determinazione dirigenziale di cui all'articolo 5 comma 6 dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione, approvato con D.D. 082/DIR/2020/318 del 17/04/2020, come modificato da ultimo con D.D. n. 146/DIR/2021/1715 del 28/12/2021;

4. di disporre che i Disciplinari attuativi da sottoscrivere con i Soggetti Beneficiari pubblici, a seguito degli atti di impegno e riparto regionale da adottarsi in attuazione della D.G.R. n. 757/2022, prevedano percentuali di anticipazione tali da accelerare l'avanzamento della spesa ed accrescere l'efficacia e l'efficienza della procedura;
5. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di apposito nuovo Avviso Pubblico per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio" nonché l'attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e riparto a favore dei Soggetti Beneficiari;
6. di prevedere che la fruizione del Buono Servizio regionale finanziato con le risorse POR 2014-2020, ha validità per il solo periodo 1 settembre 2022 - 31 marzo 2023. L'estensione temporale del periodo di fruizione del Buono servizio per ulteriori 4 mesi, sino al 31 luglio 2023, potrà essere ammessa solo subordinatamente all'individuazione di ulteriori risorse;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili delle strutture proponenti:

Il Funzionario Istruttore

P. O. Responsabile Sub Azione 9.7a

(Dott.ssa Angela Valerio)

La DIRIGENTE

Del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e

Tenuta Registri

(dott.ssa Angela Di Domenico)

il DIRIGENTE ad interim

della Sezione Inclusione sociale attiva

(dott.ssa Laura Liddo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Welfare

(dr.ssa Valentina Romano)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessora al Welfare:

(Dr.ssa Rosa Barone)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato
2. di approvare gli indirizzi operativi, di cui al Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'approvazione di apposito Avviso pubblico per l'erogazione del Buono servizio per minori nell'annualità operativa 2022 - 2023;
3. di approvare i criteri di riparto dei fondi da assegnare agli Ambiti Territoriali (Soggetti Beneficiari), giusta DGR 757 del 23/05/2022, come di seguito riportati:
 - 50% delle risorse sulla base del valore del buono servizio relativo alle domande ammesse nell'annualità educativa 2021/2022 presentate presso le unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007;
 - 50% delle risorse sulla base dei posti delle unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del regolamento regionale n. 4/2007, giusta elenco approvato con determinazione dirigenziale di cui all'articolo 5 comma 6 dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione, approvato con D.D. 082/DIR/2020/318 del 17/04/2020, come modificato da ultimo con D.D. n. 146/DIR/2021/1715 del 28/12/2021;
4. di disporre che i Disciplinari attuativi da sottoscrivere con i Soggetti Beneficiari pubblici, a seguito degli atti di impegno e riparto regionale da adottarsi in attuazione della D.G.R. n. 757/2022, prevedano percentuali di anticipazione tali da accelerare l'avanzamento della spesa ed accrescere l'efficacia e l'efficienza della procedura;
5. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di apposito nuovo Avviso Pubblico per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio" nonché l'attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e riparto a favore dei Soggetti Beneficiari;
6. di prevedere che la fruizione del Buono Servizio regionale finanziato con le risorse POR 2014-2020, ha validità per il solo periodo 1 settembre 2022 - 31 marzo 2023. L'estensione temporale del periodo di fruizione del Buono servizio per ulteriori 4 mesi, sino al 31 luglio 2023, potrà essere ammessa solo subordinatamente all'individuazione di ulteriori risorse;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 10/06/2022 14:48
Seriale Certificato: 691626

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO 1

Codice CIFRA: PRI/DEL/2022/00020

"Indirizzi Operativi per la predisposizione del nuovo Avviso Pubblico per la domanda di *Buoni servizio minori per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza* relativo alla annualità operativa "ponte" 2022/2023"

*Il presente allegato si compone di 4 pagine, inclusa la presente
La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva Dott. ssa Laura Liddo*

Indirizzi Operativi per la predisposizione del nuovo Avviso Pubblico per la domanda di Buoni servizio minori per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza relativo alla annualità operativa "ponte" 2022/2023

Al fine di adeguare lo strumento del *Buono servizio minori per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza* al nuovo scenario di programmazione che si delinea, in rapporto all'imminente passaggio al nuovo ciclo di programmazione PO FSER-FSE 2021/2027, la competente Sezione Inclusione Sociale attiva dovrà provvedere all'approvazione di un nuovo Avviso Pubblico, con efficacia circoscritta alla annualità operativa 2022/2023, nel rispetto degli indirizzi operativi di seguito riportati:

- a. I finanziamenti previsti per la Sub azione 9.7a sono erogati, in base ad un Avviso di diritto pubblico, tramite apposita procedura a catalogo, quindi non competitiva ma basata sul rispetto di specifici requisiti e criteri di qualità declinati dall'Avviso tenendo conto della tipologia di intervento e dei soggetti coinvolti, secondo principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, in linea con la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni relative al P. O. FSER-FSE 2014-2020, approvati in sede di Comitato di Sorveglianza (art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013) di cui alla presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 2079 del 22/12/2020;
- b. le procedure previste dall'Avviso pubblico riguardanti: la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, la presa in carico e l'inoltro della domanda all'Ambito Territoriale Sociale tramite la funzione di abbinamento da parte dell'Unità di Offerta, l'istruttoria da parte degli Ambiti Territoriali Sociali e la generazione della graduatoria delle domande, nonché la rendicontazione per il pagamento dei Buoni Servizio maturati dall'unità di offerta, sono effettuate tramite una piattaforma informatica disponibile all'indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> - PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2022.
- c. I soggetti, pubblici e privati, coinvolti nella realizzazione delle attività previste dall'Avviso Pubblico sono i seguenti:
 - Regione Puglia, con compiti di programmazione, coordinamento, indirizzo, assegnazione e riparto agli Ambiti Territoriali delle risorse finanziarie;
 - Ambiti Territoriali Sociali, di cui all'art. 5 della L. r. n. 19/2006, titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale, soggetti beneficiari e responsabili della gestione complessiva delle fasi di attuazione dell'intervento;
 - Unità di Offerta iscritte nel Catalogo Telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, quali soggetti erogatori delle prestazioni;
 - Referente del Nucleo Familiare richiedente il Buono, destinatario finale dell'intervento, laddove per referente si intendono: il genitore esercente la potestà genitoriale incluso nel nucleo familiare di cui fa parte il minore che frequenta l'unità di offerta, costituito ai sensi dell'art. 3 e seg. DPCM 5 dicembre 2013 n. 159, il soggetto affidatario nei casi di minore in affidamento, il tutore nel caso di minore collocato presso comunità educative;
 - Delegato: il soggetto eventualmente delegato dal referente del nucleo familiare alla presentazione della domanda di accesso al Buono.
- d. il Buono servizio è fruibile presso le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, comprese nell'elenco approvato con determinazione dirigenziale di cui all'articolo 5 comma 6 dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione, approvato con D.D. 082/DIR/2020/318 del 17/04/2020, come modificato da ultimo con D.D. n. 146/DIR/2021/1715 del 28/12/2021, nel limite massimo del numero di posti autorizzati con la stessa determinazione, come di seguito specificato:
 - centro socio-educativo diurno (articolo 52 Reg. n. 4/2007), per minori di età compresa tra 6 e 17 anni;
 - ludoteca (articolo 89 Reg. n. 4/2007), per minori di età compresa tra 3 e 12 anni;
 - servizi educativi e per il tempo libero (articolo 103 r.r. 4/2007), per minori di età compresa tra 3 e 14 anni;
 - centro aperto polivalente per minori (articolo 104 Reg. n. 4/2007), per minori di età compresa tra 6 e 17 anni.

- e. I requisiti di accesso al Buono Servizio sono i seguenti:
- età minima del minore, prevista dal Regolamento per la frequenza di ciascuna delle tipologie di strutture e di servizi iscritte nel Catalogo, compiuta entro il 31 dicembre 2022. Il minore inizia a frequentare l'unità di offerta al compimento dell'età richiesta come precisato alla precedente lettera d.;
 - residenza o domicilio in Puglia del minore;
 - ISEE ordinario 2022, ovvero ISEE minorenni 2022 laddove ne ricorrano le condizioni, non superiore a 20.000,00 euro ed in corso di validità.
- f. I criteri di priorità nella selezione dei destinatari finali devono privilegiare le condizioni di maggiore fragilità economica, di maggiore vulnerabilità sociale e le esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- g. il Buono Servizio è erogato per una durata massima di 11 mensilità, in un arco di tempo decorrente dal 1° settembre 2022 al 31 luglio 2023, con iniziale possibilità di finanziamento per € 15.232.006,74 a valere sul F.S.E. (DGR n. 757 del 23/05/2022) fino al 31 marzo 2023 ed eventuale proroga di ulteriori quattro mesi in presenza di ulteriori risorse;
- h. l'Avviso Pubblico definisce l'esatta decorrenza della finestra temporale ed il disciplinare attuativo dettaglia il crono programma dell'intervento, al fine di contemperare le esigenze di carattere organizzativo e funzionale dei soggetti coinvolti, con il rispetto dei termini di rendicontazione della spesa, in attuazione della normativa in materia vigente;
- i. la tariffa contrattualizzata è posta a base del valore del Buono servizio ed è da ritenersi comprensiva della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare e dell'IVA laddove applicata ed è:
- mensile per le unità di offerta di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento regionale 4/2007
 - giornaliera per le unità di offerta di cui agli articoli 89 e 103 del Regolamento regionale 4/2007
- j. l'Ambito Territoriale Sociale definisce la tariffa dell'annualità operativa 2022/2023, comprensiva della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, tenendo conto, per ciascuna tipologia di servizio offerto, della media ponderata delle tariffe contrattualizzate nell'anno educativo 2021/2022 la quale rappresenta l'importo massimo di contrattualizzazione e i cui valori si riportano di seguito:

Tabella 1

Tipologia di servizio per articolo del regolamento regionale n. 4/2007	Media ponderata della tariffa mensile	Media ponderata della tariffa giornaliera
Articolo 52: Centro socio educativo diurno	634,68 euro	Cella vuota
Articolo 89: Ludoteca	Cella vuota	13,57 euro
Articolo 103: Servizi educativi e per il tempo libero	Cella vuota	11,47 euro
Articolo 104: Centro aperto polivalente per minori	422,52 euro	Cella vuota

- k. Le modalità di contrattualizzazione della tariffa tra gli Ambiti territoriali sociali e le unità di offerta per l'annualità operativa 2022/2023 sono le seguenti:
- conferma della tariffa contrattualizzata nell'anno educativo 2021/2022, laddove la stessa sia minore o uguale alla suddetta tariffa media ponderata;
 - contrattualizzazione di una tariffa non superiore alla richiamata tariffa ponderata, laddove la tariffa contrattualizzata nell'anno educativo 2021/2022 sia superiore alla stessa;
 - definizione di una tariffa che tenga conto del piano dei costi presentato dall'unità di offerta e comunque in misura non superiore alla richiamata tariffa ponderata, laddove nell'anno educativo 2021/2022 l'unità di offerta non abbia sottoscritto alcun contratto di servizio;

- l. il pagamento della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare avviene in maniera progressiva sulla base dell'ISEE 2022, "ordinario" ovvero "minorenni" laddove applicabile, per fasce di ISEE da 0 a 20.000,00 euro. E' prevista l'esenzione per i nuclei familiari con fascia ISEE da 0 a € 3.000,99, mentre per le fasce di ISEE successive è prevista una quota di compartecipazione, composta da una parte fissa ed una variabile a percentuale progressiva. È altresì prevista una maggiore incidenza dell'intera quota di compartecipazione per le famiglie che chiedono l'accesso alle ludoteche (art. 89) e ai servizi educativi e per il tempo libero (art.103);
- m. Relativamente ai motivi di esclusione dal beneficio, non si considerano nel calcolo dei giorni solari consecutivi di assenza ingiustificata i giorni di chiusura della struttura per festività natalizie;
- n. L'Avviso prevede espressamente la possibilità per gli Ambiti di destinare al finanziamento dei Buoni servizio ulteriori risorse proprie, nonché l'obbligo per gli stessi di destinare nell'ambito dei Progetti Attuativi prioritariamente le risorse disponibili ai servizi di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento 4/2007.